

☒ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 97

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2004

VERBALE N. 38

Seduta Pubblica del 24 maggio 2004

Presidenza : MANNINO - CIRINNA'

L'anno duemilaquattro, il giorno di lunedì ventiquattro del mese di maggio, alle ore 16, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,30 – la Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 31 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Marchi Sergio, Marroni Umberto, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Poselli Donatella, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Giustificata la Consigliera Laurelli Luisa, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Galloro Nicola, Germini Ettore, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Mannino Giuseppe, Mariani Maurizio, Marsilio Marco, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Smedile Francesco, Spera Adriana e Tajani Antonio.

La PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che il Consigliere Tajani ha giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Causi Marco, D'Alessandro Giancarlo, Di Carlo Mario, Minelli Claudio e Nieri Luigi.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Giuseppe MANNINO assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

A questo punto partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

(O M I S S I S)

A questo punto assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidenza CIRINNA'.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente MANNINO riassume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 251^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento e dalle modifiche apportate dalla Giunta Comunale nella seduta del 7 aprile 2004:

251^a Proposta (Dec. G.C. del 25 novembre 2003 n. 208)

Acquisto del capitale sociale della S.O.M. S.r.l. - indirizzi per l'affidamento alla medesima Società delle attività inerenti la realizzazione della Linea C.

Premesso che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 351 del 4 dicembre 1995, ha approvato il progetto di massima relativo al tracciato della Linea C Pantano – Vigna Clara della metropolitana di Roma;

Che, con deliberazioni della Giunta Comunale nn. 3935/96, 558/97, 1345/99 e 5/2001 sono stati conferiti a S.T.A. – Sistemi di Trasporti – S.p.A., poi S.T.A. S.p.A., gli incarichi per la progettazione preliminare dell'intera linea e delle progettazioni definitive di talune tratte di essa;

Che al termine del complesso e laborioso sviluppo del progetto preliminare dell'intera linea, anche in attuazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 27 gennaio 2001, la stessa risulta suddivisa in 7 tratte, oltre la diramazione C1, in base ad esigenze di natura progettuale, di procedure approvative di finanziamenti;

Che tali tratte, procedendo da nord – ovest verso est, sono:

- T1 Tor di Quinto/Vigna Clara – Clodio/Mazzini;
- T2 Clodio/Mazzini – Venezia;
- T3 Venezia – S. Giovanni;
- T4 S. Giovanni – Malatesta;

- T5 Malatesta – Teano – Alessandrino;
- T6 Alessandrino – bivio Torrenova – Tor Vergata;
- T7 bivio Torrenova – Pantano;
- C1 Teano Colli Aniene – Ponte Mammolo;

Che la Linea C è parzialmente finanziata con i fondi derivanti dalla legge n. 211/92 ed, in particolare, risultano finanziate le tratte T4, T5 ed il 1° lotto della tratta T3 – ai sensi, rispettivamente, delle deliberazioni del CIPE n. 70 del 22 giugno 2000, n. 71 del 4 agosto 2000 e n. 76 del 3 maggio 2001;

Che in data 19 dicembre 2001 si è conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo delle tratte T4 e T5, subordinatamente all'approvazione del parere del C.T.C.R. – II Sezione – della Regione Lazio, successivamente espresso in data 4 luglio 2002 con voto n. 4799 e comunicato dall'Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici – Direzione Regionale Mobilità e Trasporti – della Regione Lazio con nota prot. n. 4914/TR/RB del 17 luglio 2002;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 5 febbraio 2002 sono stati approvati i seguenti indirizzi generali per la realizzazione del lotto funzionale relativo alle Tratte T4 e T5:

1. “gli interventi di cui trattasi dovranno essere realizzati mediante un unico contratto di appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, così come previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94;
2. la gara per l'affidamento dell'appalto di cui al punto 1, dovrà riguardare tutti i lavori e le forniture necessari per la completa realizzazione del lotto funzionale T4 – T5, compresi gli impianti civili e gli impianti elettroferroviari, con la sola esclusione dei sistemi di bigliettazione e del materiale rotabile;
3. la Direzione Lavori del lotto funzionale T4 – T5 sarà affidata direttamente alla S.T.A. secondo le modalità previste dal Contratto di Servizio tra il Comune di Roma e la stessa Società partecipata, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2630 del 26 luglio 1996”;

Che in data 29 maggio 2002 è stato sottoscritto da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Presidente della Regione Lazio e del Sindaco del Comune di Roma, un accordo procedimentale finalizzato a definire il programma di attività e di impegni per l'avvio dei lavori inerenti la realizzazione delle tratte T4 e T5 della Linea C della metropolitana di Roma;

Che, con deliberazione n. 67 del 17 giugno 2002, il Consiglio Comunale ha approvato il progetto preliminare della Linea C della metropolitana di Roma, relativamente alle seguenti tratte:

- T1 Tor di Quinto/Vigna Clara – Clodio/Mazzini;
- T2 Clodio/Mazzini – Venezia;
- T3 Venezia – S. Giovanni;
- T4 S. Giovanni – Malatesta;
- T5 Malatesta – Teano – Alessandrino;
- T6 Alessandrino – bivio Torrenova – Tor Vergata;
- C1 Teano Colli Aniene – Ponte Mammolo;

Che, con riferimento alla tratta T7 “bivio Torrenova – Pantano”, la medesima deliberazione n. 67/2002 ha previsto l'utilizzazione del corrispondente tratto della Ferrovia “Roma – Pantano” ed ha indicato una serie di problematiche da risolvere in sede di redazione del progetto definitivo, previa apposita convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge n. 109/94;

Che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, è stato approvato, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78 e dell'art. 14 della legge n. 109/94, il progetto definitivo del lotto funzionale T4 – T5 “San Giovanni – Malatesta – Alessandrino” ed il relativo quadro economico, che prevede un investimento complessivo di Euro 925.944.000,00 per le opere contemplate dalla legge n. 211/92, oltre Euro 22.064.283,97, per opere integrative sul territorio;

Che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento dei Trasporti Terrestri, preso atto del voto n. 214/211 del 25 luglio 2002 formulato dal Comitato Interministeriale per le Metropolitane (leggi nn. 1042/69 – 211/92), ha emesso in data 31 luglio 2002, con D.D. prot. n. 1034/(TIF5)/211Rm, il decreto di finanziamento per l'erogazione della quota di competenza statale ex lege 211/92, prevista per le tratte T4 e T5, complessivamente pari ad Euro 531,551 milioni;

Che in data 20 agosto 2002 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 190 recante “Attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443, per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale”;

Che tale decreto, emanato in attuazione della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. “legge obiettivo”), ha introdotto, in materia di lavori pubblici, una normativa speciale e parzialmente derogatoria rispetto alle disposizioni attualmente vigenti, definendo specifiche procedure di scelta del contraente per la realizzazione di tutte quelle opere di carattere strategico e di interesse nazionale individuate, a mezzo di apposita deliberazione, dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

Che, più specificamente, l'art. 1 della “legge obiettivo” ha demandato al CIPE il compito di approvare un programma delle infrastrutture strategiche che individuasse le opere pubbliche di preminente interesse nazionale. Tale programma, approvato dal medesimo CIPE con deliberazione n. 121 del 21 dicembre 2001, nel cui ambito ricade anche la realizzazione degli interventi relativi alle linee metropolitane di Roma, è soggetto all'applicazione della normativa speciale sugli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 190/2002;

Che a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 190/2002, in attuazione dell'art. 6 del succitato accordo procedimentale sottoscritto in data 29 maggio 2002 – in base al quale “ove il collegato alle infrastrutture e trasporti (A.S. 1246) e il Decreto Legislativo attuativo della L. 443/2001 fossero operativi prima dell'avvio delle procedure di gara da parte del Comune di Roma, le parti convengono di valutare congiuntamente riguardo le scelte da operare” – è stato stipulato in data 13 dicembre 2002 un atto aggiuntivo al medesimo accordo procedimentale;

Che in tale atto aggiuntivo le parti hanno stabilito, tra l'altro, che “in una prima fase attuativa della legge obiettivo, in considerazione dei benefici di minor tempo di esecuzione e di minor costo che si possono acquisire con la scelta di affidamento ad un contraente generale, si procederà alla realizzazione del tracciato fondamentale della Linea C, individuato nelle tratte da T2 a T6”;

Che le caratteristiche principali del tracciato fondamentale da T2 a T6 sono riassunte nella seguente tabella:

Metropolitana di Roma - Linea C - Tracciato Fondamentale				
Tratte da T2 a T6: "Clodio/Mazzini - Tor Vergata" e Deposito di Tor Vergata				
<i>Tratte</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Stazioni (n.)</i>	<i>Sviluppo (m)</i>	
			<i>linea</i>	<i>raccordi</i>
T2	Clodio/Mazzini - Venezia	6	3.878	-----
T3	Venezia - S. Giovanni	3	3.198	-----
T4 -5	S. Giovanni - Malatesta - Alessandrino	9	7.248	482
T6	Alessandrino - Tor Vergata/Deposito	5	5.403	805
	<i>Totale</i>	23	19.727	1.287

Che inoltre, nell'ambito del citato atto aggiuntivo, il Comune di Roma, in qualità di soggetto aggiudicatore, si è impegnato a bandire una gara unica per l'affidamento ad un contraente generale della progettazione esecutiva e realizzazione delle opere delle tratte denominate T4 e T5 e della progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle opere delle tratte denominate T2, T3 e T6 entro 30 giorni dalla deliberazione del CIPE di approvazione del progetto preliminare e della copertura finanziaria al 70% del costo di realizzazione delle tratte T2, T3 e T6, mentre il restante 30% del costo di realizzazione delle tratte T2, T3 e T6 viene coperto per il 12% dalla Regione Lazio e per il 18% dal Comune di Roma;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 25 febbraio 2003, si è stabilito di procedere, ai sensi della legge n. 443/2001 e del D.Lgs. n. 190/2002, alla realizzazione del tracciato fondamentale della Linea C della metropolitana di Roma, secondo le modalità previste nel citato atto aggiuntivo all'accordo procedimentale del 29 maggio 2002, prevedendo l'affidamento dell'appalto a contraente generale tramite licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del progetto preliminare delle tratte T2, T3 e T6 e del progetto definitivo delle tratte T4 e T5;

Che, inoltre, con la medesima deliberazione n. 113/2003, è stato approvato il quadro economico del tracciato fondamentale della Linea C della metropolitana che di seguito si riporta:

Metropolitana di Roma - Linea "C"		
Tracciato Fondamentale da T2 a T6 "Clodio/mazzini - Tor Vergata" e Deposito Tor Vergata		
QUADRO ECONOMICO GENERALE		
	APPALTO PRINCIPALE: AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE	
1	Lavori e forniture	
1.1	Lavori di costruzione della Linea	1.853.370.916,17
1.2	Materiale Rotabile	229.823.320,00
	Totale Lavori e Forniture, a corpo	2.083.194.236,17
	di cui Oneri per la sicurezza, non ribassabili 333.606.764,91	
2.	Somme in carico al Contraente Generale per Indagini, Prog., Espropri, Oneri vari e Opere integrative e compensative	
2.1	Opere integrative e compensative ex art. 3 d. lgs. n. 190/02	76.430.000,00
2.2	Scavi archeologici I fase	10.150.223,98
2.3	Lavori in economia	969.975,57
2.4	Rilievi, indagini ed indagini integrative(escluso prog. Preliminare)	10.669.731,27
2.5	Allacciamenti ai pubblici servizi	5.819.853,42
2.6	Acquisizioni, espropri	19.399.511,40
2.7	Spese tecniche (Sicur., Prog. Esec., D.L., Contr. Qualità, Sicur., Esecuzione,.....)	105.914.397,73
2.8	Verifiche D.L. ex art. 124 d.P.R. 554/99	193.995,11
2.9	Oneri vari a rimborso (dev. pp.ss. Enti gestori - modifiche Trasporto Pubblico....)	55.698.533,72
2.10	Scorte impianti civili ed elettroferroviari	7.935.323,45
2.11	Scorte materiale rotabile e diagnostica	4.596.466,40
	Totale somme in carico al Contraente Generale	297.778.012,06
	TOTALE D'ASTA PER CONTRAENTE GENERALE (1 + 2):	2.380.972.248,23
	di cui Oneri per la sicurezza e Somme in carico, non ribassabili 631.384.776,97	
	AMMINISTRAZIONE - SOGGETTO AGGIUDICATORE	
3.	Somme a disposizione	
3.1	Imprevisti	71.429.167,45
3.2	Commissioni giudicatrici	476.194,45
3.3	Attività di Alta Sorveglianza	23.809.722,48
3.4	Collaudi	5.952.430,62
3.5	Consulenze e attività di supporto al R.d.P.	4.761.944,50
3.6	Spese pubblicità e Opere d'arte L. 717/49	11.904.861,24
3.7	Incentivo ex art. 18 L. 109/94 (0,71%)	16.904.902,96
3.8	Accantonamenti ex art. 26 L. 109/94	1.428.583,35
3.9	Accantonamento art. 31 bis (art. 12 d.P.R. n. 554/99)	71.429.167,45
	Totale somme a disposizione in carico all'Amministrazione	208.096.974,50
4.	I.V.A.	281.676.549,57
5.	Appalti propedeutici già attivati, somme a disp e IVA comprese	
5.1	Tratta T4 - Deviazione Sottoservizi anticipabili	8.233.015,18
5.2	Tratta T5 - Deviazione Sottoservizi anticipabili	5.490.725,65
5.3	Indagini con scavi archeologici T4 e T5	1.901.505,23
5.4	Oneri vari a Rimborso (dev. pp.ss. Enti gestori) anticipabili	3.000.000,00
	Totale Appalti già attivati	18.625.246,06
	Totale Investimento (1 + 2 + 3 + 4 + 5)	2.889.371.018,36

Che con nota del Dipartimento VII prot. n. 6900 del 26 febbraio 2003 è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, agli altri Ministeri interessati ed alla Regione Lazio il progetto preliminare dell'intera Linea C, corredato con le integrazioni (il S.I.A., il Programma delle attività riguardanti il patrimonio archeologico e monumentale interessato dalla linea, le opere integrative compensative, ecc.) richieste dall'art. 3 del D.Lgs. n. 190/2002 per la procedura prevista dallo stesso decreto;

Che sulla base dell'istruttoria ex art. 3 del D.Lgs. n. 190/2002, effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione ai pareri espressi dalla Regione Lazio – Direzioni Regionali Trasporti VIA, dalla Commissione Interministeriale per le Metropolitane ex L. 1042/69 – 211/92 e dalle Soprintendenze per i Beni Archeologici ed Architettonici di Roma, il CIPE, con deliberazione n. 65 dell'1 agosto 2003 ha approvato il progetto preliminare delle Tratte T2, T3 e T6 (fino al bivio Torrenova) ed ha indicato quale tracciato fondamentale, prima fase attuativa della linea, le tratte da T2 a T7 con il deposito di Graniti, le cui caratteristiche principali sono riassunte nella seguente tabella:

Metropolitana di Roma - Linea C - Tracciato Fondamentale			
Tratte da T2 a T6: "Clodio/Mazzini - Tor Vergata" e Deposito di Tor Vergata			
<i>Tratte</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Stazioni (n.)</i>	<i>Sviluppo (m)</i>
T2	Clodio/Mazzini - Venezia	6	3.878
T3	Venezia - S. Giovanni	3	3.198
T4 -5	S. Giovanni - Malatesta - Alessandrino	9	7.248
T6A	Alessandrino - bivio Torrenova (Torre Angela)	3	5.403
T7	Bivio Torrenova (Torre Angela) - Pantano	9	8.130
	Deposito - officina di Graniti	-	-
	<i>Totale</i>	30	25.470

Che con la citata delibera il CIPE ha, tra l'altro:

- richiesto al Comune di Roma di redigere sollecitamente il progetto preliminare delle opere di adeguamento della ferrovia "Roma – Pantano" a linea metropolitana (tratta T7) e del deposito – officina di Graniti;
- previsto la sottoscrizione da parte del Comune di Roma e della Regione Lazio di un Protocollo d'Intesa per la definizione degli aspetti patrimoniali e gestionali relativi alla stessa tratta;
- dato indicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di definire la concessione in atto concernente i lavori di ammodernamento delle ferrovia "Roma – Pantano" nella tratta Torrenova – Pantano;

Che la medesima deliberazione del CIPE ha, inoltre, preso atto che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il costo complessivo delle opere – comprensivo dell'acquisizione di 30 treni – è pari a 2.898,664 milioni di Euro;

Che il Comune di Roma, dopo l'approvazione da parte dello stesso CIPE dei progetti della tratta T7 e del deposito – officina di Graniti, potrà bandire la gara a licitazione privata ex art. 9 del D.Lgs. n. 190/2002, per affidare ad un contraente generale unico la realizzazione delle opere concernenti il tracciato fondamentale da T2 a T7 con il deposito di Graniti, previa esecuzione delle ulteriori indagini e progettazioni necessarie;

Che l'affidamento ad un contraente generale, in deroga a quanto previsto dall'art. 19 della legge n. 109/94 succ. mod. ed int. (cosiddetta "legge Merloni"), consentirà all'Amministrazione di affidare ad un soggetto dotato di adeguata esperienza e qualificazione nella costruzione di opere, nonché di adeguata capacità organizzativa, tecnico – realizzativa e finanziaria, anche la progettazione definitiva ed esecutiva delle tratte metropolitane poste a base di gara, accelerando notevolmente i tempi di realizzazione dei lavori;

Che nel dettaglio, l'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 190/2002, attribuisce, infatti, al contraente generale taluni obblighi e prerogative che, secondo la normativa generale imposta dalla legge n. 109/94, dovrebbero, invece, competere allo stesso soggetto aggiudicatore;

Che in particolare, secondo le disposizioni contenute in tale articolo, rientra tra i compiti del contraente generale provvedere:

- allo sviluppo del progetto definitivo ed alle attività tecnico-amministrative occorrenti al soggetto aggiudicatore per pervenire alla approvazione dello stesso da parte del CIPE, ove detto progetto non sia stato posto a base di gara;
- alla acquisizione delle aree di sedime;
- alla progettazione esecutiva;
- alla esecuzione dei lavori con qualsiasi mezzo ed alla loro direzione;
- al prefinanziamento, in tutto o in parte, dell'opera da realizzare;
- ove richiesto, alla individuazione delle modalità gestionali dell'opera e di selezione dei soggetti gestori;
- alla indicazione, al soggetto aggiudicatore, del piano degli affidamenti, delle espropriazioni, delle forniture di materiale e di tutti gli altri elementi utili a prevenire le infiltrazioni della criminalità, secondo le forme stabilite tra quest'ultimo e gli organi competenti in materia.

Il soggetto aggiudicatore, dovrà, invece, provvedere:

- alle attività necessarie alla approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, ove detto progetto non sia stato posto a base di gara;
- alla approvazione del progetto esecutivo e delle varianti;
- alla alta sorveglianza sulla realizzazione delle opere;
- al collaudo delle stesse;
- alla stipulazione di appositi accordi con gli organi competenti in materia di sicurezza nonché di prevenzione e repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione delle opere e dei soggetti che le realizzano;

Che l'art. 1, comma 6, del D.Lgs. n. 190/2002 espressamente dispone che "per quanto non previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, dal presente Decreto Legislativo e dai regolamenti di cui all'art. 15, alle opere di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e relativi regolamenti e, per i soggetti di cui al comma 5, le leggi regionali regolanti la materia";

Che, conseguentemente, tra le funzioni demandate al soggetto aggiudicatore – in qualità di stazione appaltante – rientrano anche quelle espressamente richiamate dalla legge n. 109/94, ed in particolar modo le funzioni di responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 7 della medesima legge e degli artt. 8, 46 e 47 del D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554;

Che con deliberazione n. 364 del 18 giugno 2003 la Giunta Comunale ha istituito una Commissione di Alta Vigilanza (C.A.V.) per il controllo ed il monitoraggio della procedura realizzativa;

Che in data 7 ottobre 2003 la Giunta Comunale ha definito i criteri per l'organizzazione del procedimento per la realizzazione della Linea C della metropolitana con apposita memoria nella quale l'Amministrazione ha ritenuto che la rilevanza degli appalti che si intendono affidare e per i quali il Comune di Roma assumerà un ruolo centrale, richieda l'impiego di una struttura organizzativa ad hoc, allo scopo di "accentrare le responsabilità connesse al supporto per la realizzazione dei lavori in capo ad un soggetto appositamente dedicato";

Che, infatti, la realizzazione della infrastruttura di cui trattasi si caratterizza per i seguenti aspetti:

- complessità della procedura di gara per la scelta del contraente, derivante anche dall'applicazione delle novità introdotte dalla normativa in materia di appalti di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;
- entità economica dell'intervento;
- impegnativa gestione del contratto di appalto affidato alla nuova figura del contraente generale;
- complessità e peculiarità tecnica dell'opera, che si colloca – in particolare nelle aree centrali – in un contesto unico al mondo, sia in relazione al tessuto urbanistico e monumentale di eccezionale valenza, sia in relazione allo strato archeologico continuo e di notevole spessore, oltre alle difficoltà derivanti dai terreni alluvionali impegnati dall'infrastruttura;

Che successivamente la stessa Giunta ha individuato nella Servizi Operativi per la Mobilità S.r.l. – in breve S.O.M. S.r.l. – il soggetto più idoneo a gestire la complessa procedura per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione della Linea C della metropolitana;

Che la S.O.M. S.r.l., costituita con atto a rogito notaio Enrico Parenti in Roma rep. n. 55755, racc. n. 12417 in data 7 novembre 1997, è una società interamente controllata dalla S.T.A. – Società Trasporti Automobilistici Società per Azioni – Agenzia per la Mobilità del Comune di Roma, di cui l'unico azionista di riferimento è lo stesso Comune di Roma;

Che attraverso il processo organizzativo delineato nella suddetta memoria di Giunta, l'Amministrazione ha "inteso valorizzare, per l'assolvimento ottimale dei compiti attribuiti dal D.Lgs. n. 190/2002, le capacità operative e di expertising specifici riconosciuti in capo alla S.T.A., e quindi alla controllata S.O.M., così come ad altre società già costituite dal Comune";

Che l'impiego di S.O.M. tra l'altro ha lo scopo di facilitare la confluenza, in seno a tale Società, delle risorse professionali che si reputano necessarie al compimento delle attività specialistiche e oggi presenti in S.T.A. ed in altre società del Gruppo Comune di Roma; professionalità in ogni caso immediatamente integrabili con ogni ulteriore acquisizione e arricchimento dall'esterno grazie al ricorso a moduli privatistici;

Che, conseguentemente, la struttura di S.O.M. S.r.l. dovrà essere costituita, in primis, dalle risorse impiegate dalla S.T.A. nel corso degli anni per la progettazione della Linea C, da eventuali ulteriori risorse tecnico-amministrative presenti in altre Società facenti parte del Gruppo Comune di Roma, in particolare nelle Aziende operanti nella mobilità, da personale del Comune di Roma, Dipartimento VII – Politiche della Mobilità ad oggi impegnato sempre sul tema delle metropolitane ed eventualmente, in via residuale, da personale da acquisire sul mercato attraverso il ricorso a moduli privatistici;

Che, in attuazione delle direttive impartite con la memoria di Giunta del 7 ottobre 2003, l'Assemblea dei Soci di S.O.M. S.r.l., in data 10 ottobre 2003, ha approvato il nuovo Statuto:

Che, ai fini dell'attivazione dei compiti di cui alla presente deliberazione, il Consiglio dà mandato ai rappresentanti del Comune in Assemblea di ulteriormente modificare lo Statuto di S.O.M. S.r.l. come segue:

- Art. 5:

1. la società è emanazione organica del Comune di Roma ed ha per oggetto lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni, delle attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1, nonché delle altre linee metropolitane della città;
2. le attività dovranno essere svolte, ove occorra, attraverso personale munito dei requisiti di iscrizione negli appositi albi professionali previsti per legge e, a titolo meramente esemplificativo, possono consistere in:
 - a) progettazione e realizzazione di tutte le opere e di tutti gli impianti;
 - b) ricerca, consulenza e studio;
 - c) attività di stazione appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - d) responsabile unico del procedimento e direzione lavori;
 - e) assistenza in tutte le fasi del processo realizzativo delle opere;
3. in particolare la società può:
 - svolgere i compiti e le funzioni di Responsabile Unico del procedimento e di Direttore Lavori a mezzo di proprio personale in possesso dei requisiti normativamente prescritti;
 - svolgere le attività di stazione appaltante e le funzioni di Responsabile del Procedimento di gara;
 - svolgere attraverso l'Amministratore Delegato o personale dipendente dallo stesso individuato, la funzione di Presidenza delle Commissioni Aggiudicatrici, nel contempo fornendo l'assistenza tecnica, amministrativa, logistica ai restanti membri nominati;
 - predisporre la documentazione di gara e tutti gli atti connessi e prescritti;
 - redigere e stipulare i contratti con gli aggiudicatari definitivi delle procedure di gara esperite;
 - eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
 - predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione e all'ultimazione dei lavori, procedendo per conto del Comune di Roma, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e a quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle opere;
 - predisporre le varianti progettuali in corso d'opera;
 - attivare il procedimento di definizione bonaria delle riserve ex art. 31 bis della legge n. 109/94;
 - gestire, secondo gli indirizzi formulati dai competenti organi del Comune di Roma, il contenzioso rinveniente dai lavori, servizi, o forniture appaltate;
4. la società potrà poi compiere, non nei confronti del pubblico, in attuazione delle decisioni, delle direttive e/o degli indirizzi impartiti dagli organi competenti del Comune di Roma, ogni attività strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, immobiliare e mobiliare, ad eccezione, per quest'ultima, dell'intermediazione dei valori mobiliari, così come regolata dal D.Lgs. n. 58/98;
5. l'assunzione di interessenza e partecipazioni azionarie, in società di capitali aventi scopi analoghi o complementari, o le prestazioni di garanzie, incluse quelle

fidejussorie per obbligazioni di terzi devono essere previamente e specificamente autorizzate dal Comune di Roma;

6. la società ha come socio unico il Comune di Roma, che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e ss. del codice civile e del D.Lgs. n. 333/2003 unitamente alle attività di indirizzo e controllo amministrativo coerenti con la qualificazione della società in termini di emanazione organica del Comune di Roma;

Che in tal modo S.O.M. S.r.l. disporrà di uno Statuto in linea con le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale;

Che il Consiglio conseguentemente fa proprie le indicazioni contenute nella citata memoria di Giunta Comunale del 7 ottobre 2003 e dà mandato ai rappresentanti del Comune in assemblea di S.T.A. S.p.A. di deliberare la cessione al Comune di Roma dell'intera partecipazione posseduta nella S.O.M. S.r.l. allo scopo di rendere la società stessa emanazione organica diretta dello stesso Comune di Roma affidando ad essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, 2° comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, tutti gli adempimenti e le funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento della linea C e della linea B1 e delle altre linee delle metropolitane di Roma, restando regolati i rapporti del Comune di Roma con la società con apposite Convenzioni;

Che tramite l'acquisto del capitale sociale di S.O.M. S.r.l. il Comune di Roma esercita tutte le prerogative riconosciute al socio dalle disposizioni normative in materia di società di capitali, nonché impartisce ogni opportuna e vincolante direttiva alla S.O.M. S.r.l., che diviene quindi, una società di primo livello direttamente e totalmente controllata dal Comune di Roma, come è opportuno che essa sia, anche in considerazione della sua qualità di emanazione organica del Comune e della straordinaria rilevanza dell'intervento ad essa società affidato;

Che il Consiglio indirizza S.O.M. S.r.l. a valorizzare, per l'assolvimento ottimale dei compiti ad essa attribuiti, le capacità operative e di expertising specifici riconosciuti in capo alla S.T.A., così come ad altre società già costituite dal Comune, e perciò a facilitare la confluenza, in seno ad essa, delle risorse professionali che si reputano necessarie al compimento delle attività specialistiche oggi presenti in S.T.A. ed in altre società del Gruppo Comune di Roma prima di ricorrere ad integrazioni di personale dall'esterno;

Che, conseguentemente, la struttura di S.O.M. S.r.l. dovrà essere costituita, in primis, dalle risorse ad oggi impegnate dalla S.T.A. per la progettazione della linea C e della linea B1, da eventuali ulteriori risorse tecnico-amministrative presenti in altre società facenti parte del Gruppo Comune di Roma, in particolare in quelle operanti nel settore della mobilità, da personale del Comune di Roma, Dipartimento VII – Politiche della Mobilità ad oggi impegnato sempre sul tema delle metropolitane ed eventualmente, in via residuale, da personale da acquisire sul mercato;

Che, conseguentemente, S.O.M. S.r.l. costituisce la modalità organizzativa dell'ufficio tecnico e amministrativo della stazione appaltante o concedente, nella quale confluiranno tutte le funzioni ed i compiti dei corrispondenti uffici dell'Ente aggiudicatore;

Che, in ragione delle competenze che così si costituiscono in S.O.M. S.r.l. in virtù della presente deliberazione, confluiscono nella società sotto forma di funzioni di alta sorveglianza sulla realizzazione delle opere, le funzioni di spettanza degli uffici tecnici comunali attribuite alle C.A.V. per la realizzazione delle linee C e B1 della metropolitana con deliberazione G.M. n. 364 del 18 giugno 2003;

Che agli amministratori ed ai dipendenti di S.O.M. S.r.l. si applicano le norme deontologiche e di incompatibilità previste per amministratori e/o dipendenti pubblici. A

tale scopo S.O.M. S.r.l. deve predisporre entro sei mesi apposito Codice Etico da sottoporre assemblea dei soci;

Che, specificamente, in ragione della particolare complessità procedimentale, della rilevanza finanziaria e della peculiarità tecnica del processo realizzativo della linea C e della linea B1 della metropolitana, risulta opportuno istituire due Commissioni di Ausilio all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo da parte degli Organi del Comune.

In particolare:

- 1) una Commissione competente per i profili giuridico-amministrativi del suddetto processo realizzativo, denominata Commissione giuridico-amministrativa per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1, la quale:
 - a) esprime parere, entro il termine di dieci giorni dalla relativa comunicazione, sullo schema delle convenzioni da stipulare fra il Comune di Roma e S.O.M. S.r.l.;
 - b) può esprimere osservazioni, raccomandazioni e pareri agli Organi del Comune in merito a proposte deliberative di loro competenza e, al Comune nonché a S.O.M. S.r.l., su sua richiesta sulle procedure ad evidenza pubblica così da assicurare, anche in considerazione dell'importanza delle opere e della rilevanza del relativo affidamento, il controllo del Comune;
 - c) ai fini del più efficace ausilio all'esercizio delle succitate funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo esercita un controllo generale sul processo realizzativo delle opere presentando memorie, osservazioni e raccomandazioni al Consiglio Comunale, alla Commissione Consiliare Permanente Lavori Pubblici, alla Giunta Comunale, all'Assessore alle Politiche della Mobilità o agli altri Organi o Uffici Comunali competenti in ordine alla realizzazione delle dette linee metropolitane;
 - d) riferisce ai competenti Organi del Comune sull'osservanza della disciplina legislativa e regolamentare in materia;
 - e) ha compiti di supporto conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale acquisendo le necessarie informazioni sul processo realizzativo dell'opera;
 - f) può richiedere alla S.O.M. S.r.l. di fornire informazioni e documenti utili sul processo realizzativo dell'opera;
 - g) redige una relazione sull'andamento degli interventi che presenta al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale nel mese di dicembre di ogni anno.

La Commissione è composta di tre membri con caratteristiche di terzietà e comprovate competenze giuridiche, preferibilmente interdisciplinari, nominati dal Sindaco, che non dovranno avere o mantenere situazioni incompatibili o in contrasto di interessi, anche solo potenziale, con la carica ricoperta. Il Sindaco nomina il Presidente. L'incarico dei membri è quadriennale e rinnovabile. Il Sindaco può in ogni caso revocare motivatamente la nomina dei componenti. La Commissione cessa comunque la propria attività all'atto del compimento del collaudo delle opere di realizzazione delle linee C e B1 della metropolitana.

La Commissione delibera a maggioranza, è rappresentata all'esterno dal suo Presidente e si dota di un regolamento di funzionamento, procedendo altresì alla redazione di un apposito Codice di Autodisciplina da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale. I compensi dei membri sono stabiliti con apposito atto dalla Giunta Comunale, tenendo conto della natura e dell'entità dell'attività da espletare.

Per l'espletamento dei propri compiti, la Commissione si avvale di una apposita segreteria, di una sede di ufficio messa a disposizione dal Comune, e può,

nell'ambito degli stanziamenti assegnati o espressamente autorizzati, avvalersi motivatamente di esperti incaricati mediante contratti di prestazioni professionali e di consulenza, dandone informativa all'Assessore alle Politiche della Mobilità ed all'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio.

- 2) una Commissione Consultiva, competente per i profili tecnico-scientifici del suddetto processo realizzativo, denominata Commissione Tecnico-Scientifica, per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1, la quale:
- a) può esprimere osservazioni, raccomandazioni e pareri al Comune in merito alle scelte tecniche relative ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi delle opere e sulle varianti;
 - b) esprime parere, su richiesta della S.O.M. S.r.l., riguardo a scelte tecniche di competenza della Società;
 - c) redige una relazione tecnica sull'iter progettuale e realizzativo che presenta al Consiglio e alla Giunta nel mese di dicembre di ogni anno.

La Commissione è composta di sette componenti con caratteristiche di terzietà e comprovate competenze tecniche preferibilmente interdisciplinari, nominati dal Sindaco, che non dovranno avere o mantenere situazioni incompatibili o in contrasto di interessi, anche solo potenziale, con la carica ricoperta. Il Sindaco nomina il Presidente. L'incarico dei membri è quadriennale e rinnovabile. Il Sindaco può in ogni caso revocare motivatamente la nomina dei membri. La Commissione cessa comunque la propria attività all'atto del compimento del collaudo delle opere di realizzazione delle linee C e B1 della metropolitana.

La Commissione delibera a maggioranza, è rappresentata all'esterno dal suo Presidente e si dota di regolamento di funzionamento, procedendo altresì alla redazione di un apposito Codice di Autodisciplina da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale.

I compensi ai membri della Commissione sono stabiliti con apposito atto dalla Giunta, tenendo conto della natura e dell'entità dell'attività da espletare.

Nello svolgimento della propria attività le Commissioni citate hanno diritto di accesso a tutti gli atti aventi inerenza alla realizzazione delle dette linee metropolitane, con gli stessi obblighi di segreto o di riservatezza nei confronti dei terzi previsti per gli Organi e Uffici del Comune, e dovranno segnalare a tali Organi e Uffici l'eventuale segreto o la riservatezza dei documenti, delle notizie o dei dati che agli stessi trasmettano.

L'attività delle Commissioni si svolge in ogni caso senza violare l'autonomia della S.O.M. S.r.l.

Che è necessario procedere da parte della Giunta Comunale alla revoca della Commissione di Vigilanza istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 364 del 18 giugno 2003 le cui funzioni e compiti restano attribuiti alla S.O.M. S.r.l.;

Che in virtù dell'intervenuta modifica dell'oggetto statutario, e ai fini di maggiore conoscibilità per la cittadinanza, si decide di variare la denominazione sociale della S.O.M. s.r.l., in conformità al tipo di attività che la Società dovrà svolgere per conto del Comune di Roma in "Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l." in breve "Roma Metropolitane S.r.l.";

Che, tenuto conto dei vincoli di erogazione fissati dalla legge n. 211/92, occorre prevedere per l'annualità 2004 una anticipazione di cassa per un valore di complessivi Euro 50.000.000,00 al fine di consentire alla S.O.M. S.r.l. di attivare tutte le procedure necessarie per la realizzazione dell'opera;

Che al recupero delle suddette anticipazioni si provvederà con i contributi dello Stato che saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori;

Che, al fine di una più appropriata allocazione degli stanziamenti previsti per la realizzazione della linea C della metropolitana, si rende necessario procedere ad una variazione al bilancio 2004-2006 di ordine meramente contabile;

Che occorre inoltre inserire nell'annualità 2004 del Piano degli Investimenti 2004 – 2006 l'opera "Linea C della metropolitana – legge n. 211/92: tracciato T3 – fondi statali" per un importo pari ad Euro 118.728.276,70;

Considerato che in data 21 novembre 2003 il Direttore del Dipartimento VII – Politiche della Mobilità – ha espresso il parere favorevole che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Il Direttore

F.to: M. Fagioli";

Che in data 24 novembre 2003 il Vice Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Ialongo";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti I e II, nella seduta del 5 aprile 2004, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio nonché quello di regolarità contabile del Ragioniere Generale espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi esposti in premessa, delibera:

- I. di procedere all'acquisto dalla S.T.A. S.p.A. dell'intero capitale sociale della S.O.M. S.r.l.;
- II. di dare mandato ai rappresentanti del Comune in assemblea di S.O.M. S.r.l. di ulteriormente modificare l'art. 5 dello Statuto di S.O.M. S.r.l. come segue:
 1. La Società è emanazione organica del Comune di Roma ed ha per oggetto lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni, delle attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1, nonché delle altre linee metropolitane della città.
 2. Le attività dovranno essere svolte, ove occorra, attraverso personale munito dei requisiti di iscrizione negli appositi albi professionali previsti per legge e, a titolo meramente esemplificativo, possono consistere in:
 - a) progettazione e realizzazione di tutte le opere e di tutti gli impianti;
 - b) ricerca, consulenza e studio;

- c) attività di stazione appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;
- d) responsabile unico del procedimento e direzione lavori;
- e) assistenza in tutte le fasi del processo realizzativo delle opere.

3. In particolare la Società può:

- svolgere i compiti e le funzioni di Responsabile Unico del procedimento e di Direttore Lavori a mezzo di proprio personale in possesso dei requisiti normativamente prescritti;
- svolgere le attività di stazione appaltante e le funzioni di Responsabile del procedimento di gara;
- svolgere attraverso l'amministratore delegato o personale dipendente dallo stesso individuato, la funzione di Presidenza delle Commissioni aggiudicatrici, nel contempo fornendo l'assistenza tecnica, amministrativa, logistica ai restanti membri nominati;
- predisporre la documentazione di gara e tutti gli atti connessi e prescritti;
- redigere e stipulare i contratti con gli aggiudicatari definitivi delle procedure di gara esperite;
- eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
- predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione e all'ultimazione dei lavori, procedendo per conto del Comune di Roma, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e a quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle opere;
- predisporre le varianti progettuali in corso d'opera;
- attivare il procedimento di definizione bonaria delle riserve ex art. 31 bis della legge n. 109/94;
- gestire, secondo gli indirizzi formulati dai competenti organi del Comune di Roma, il contenzioso rinveniente dai lavori, servizi, o forniture appaltate.

4. La Società potrà poi compiere, non nei confronti del pubblico, in attuazione delle decisioni, delle direttive e/o degli indirizzi impartiti dagli organi competenti del Comune di Roma, ogni attività strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, immobiliare e mobiliare, ad eccezione, per quest'ultima, dell'intermediazione dei valori mobiliari, così come regolata dal D.Lgs. n. 58/98.

5. L'assunzione di interesse e partecipazione azionarie, in società di capitali aventi scopi analoghi o complementari, o le prestazioni di garanzie, incluse quelle fidejussorie per obbligazioni di terzi devono essere previamente e specificatamente autorizzate dal Comune di Roma.

6. La Società ha come socio unico il Comune di Roma, che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e ss. del codice civile e del D.Lgs. n. 333/2003 unitamente alle attività di indirizzo e controllo amministrativo coerenti con la qualificazione della Società in termini di emanazione organica del Comune di Roma;

III. conseguentemente alla modifica statutaria, di costituire la S.O.M. S.r.l. quale organo strumentale del Comune di Roma affidando ad essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, 2° comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, tutti gli adempimenti e le funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1 e delle ulteriori linee metropolitane della Città;

- IV. di impartire a S.O.M. S.r.l. la direttiva di utilizzare e valorizzare le capacità operative e di expertising specifici che si trovano in capo alla S.T.A. e ad altre società già costituite dal Comune e perciò facilitare la confluenza, in seno ad essa, delle risorse professionali che si reputano necessarie al compimento delle attività specialistiche oggi presenti in S.T.A. ed in altre società del Gruppo Comune di Roma, ricorrendo in via postergata ad integrazioni dall'esterno; conseguentemente, la struttura di S.O.M. S.r.l. dovrà essere costituita, in primis, dalle risorse ad oggi impegnate dalla S.T.A. per la progettazione della linea C e della linea B1, da eventuali ulteriori risorse tecnico-amministrative presenti in altre Società facenti parte del Gruppo Comune di Roma, in particolare quelle operanti nel settore della mobilità, da personale del Comune di Roma, Dipartimento VII – Politiche della Mobilità ad oggi impegnato sempre sul tema della metropolitane ed eventualmente, in via residuale, da personale da acquisire sul mercato;
- V. di dare mandato all'Assessore alle Politiche della Mobilità di proporre alla Giunta uno schema di Convenzione tra Comune e S.O.M. S.r.l. che ne regolamenti i rapporti secondo quanto oggetto della presente delibera;
- VI. di applicare agli amministratori ed ai dipendenti di S.O.M. S.r.l. le norme deontologiche e di incompatibilità previste per amministratori e/o dipendenti pubblici. A tale scopo S.O.M. S.r.l. deve predisporre entro sei mesi apposito Codice Etico da sottoporre all'assemblea dei soci;
- VII. di istituire, due Commissioni di ausilio all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo da parte degli Organi del Comune.
In particolare:
- 1) una Commissione competente per i profili giuridico-amministrativi del suddetto processo realizzativo, denominata Commissione giuridico-amministrativa per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1, la quale:
 - a) esprime parere, entro il termine di dieci giorni dalla relativa comunicazione, sullo schema delle convenzioni da stipulare fra il Comune di Roma e S.O.M. S.r.l.;
 - b) può esprimere osservazioni, raccomandazioni e pareri agli Organi del Comune in merito a proposte deliberative di loro competenza e, al Comune nonché su sua richiesta, a S.O.M. S.r.l. sulle procedure ad evidenza pubblica così da assicurare, anche in considerazione dell'importanza delle opere e della rilevanza del relativo affidamento, il controllo del Comune;
 - c) ai fini del più efficace ausilio all'esercizio delle succitate funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo esercita un controllo generale sul processo realizzativo delle opere presentando memorie, osservazioni e raccomandazioni al Consiglio Comunale, alla Commissione Consiliare Permanente Lavori pubblici, alla Giunta Comunale, all'Assessore alle politiche della mobilità o agli altri Organi o Uffici comunali competenti in ordine alla realizzazione delle dette linee metropolitane;
 - d) riferisce ai competenti organi del Comune sull'osservanza della disciplina legislativa e regolamentare in materia;
 - e) ha compiti di supporto conoscitivo nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale acquisendo le necessarie informazioni sul processo realizzativo dell'opera;
 - f) può richiedere alla S.O.M. S.r.l. di fornire informazioni e documenti utili sul processo realizzativo dell'opera;

- g) redige una relazione sull'andamento degli interventi che presenta al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale nel mese di dicembre di ogni anno.

La Commissione è composta di tre membri con caratteristiche di terzietà e comprovate competenze giuridiche, preferibilmente interdisciplinari, nominati dal Sindaco, che non dovranno avere o mantenere situazioni incompatibili o in contrasto di interessi, anche solo potenziale, con la carica ricoperta. Il Sindaco nomina il Presidente. L'incarico dei membri è quadriennale e rinnovabile. Il Sindaco può in ogni caso revocare motivatamente la nomina dei componenti. La Commissione cessa comunque la propria attività all'atto del compimento del collaudo delle opere di realizzazione delle linee C e B1 della metropolitana.

La Commissione delibera a maggioranza, è rappresentata all'esterno dal suo Presidente e si dota di un regolamento di funzionamento, procedendo altresì alla redazione di un apposito Codice di Autodisciplina da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale.

I compensi dei membri sono stabiliti con apposito atto dalla Giunta Comunale, tenendo conto della natura e dell'entità dell'attività da espletare.

Per l'espletamento dei propri compiti, la Commissione si avvale di una apposita segreteria, di una sede di ufficio messa a disposizione dal Comune, e può, nell'ambito degli stanziamenti assegnati o espressamente autorizzati, avvalersi motivatamente di esperti incaricati mediante contratti di prestazioni professionali e di consulenza, dandone informativa all'Assessore alle Politiche della Mobilità ed all'Assessore alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio;

- 2) una Commissione consultiva, competente per i profili tecnico-scientifici del suddetto processo realizzativo, denominata Commissione tecnico-scientifica per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1, la quale:
- a) può esprimere osservazioni, raccomandazioni e pareri al Comune in merito alle scelte tecniche relative ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi delle opere e sulle varianti;
 - b) esprime parere, su richiesta della S.O.M. S.r.l., riguardo a scelte tecniche di competenza della Società;
 - c) redige una relazione tecnica sull'iter progettuale e realizzativo che presenta al Consiglio e alla Giunta Comunale nel mese di dicembre di ogni anno.

La Commissione è composta di sette componenti con caratteristiche di terzietà e comprovate competenze tecniche preferibilmente interdisciplinari, nominati dal Sindaco, che non dovranno avere o mantenere situazioni incompatibili o in contrasto di interessi, anche solo potenziale, con la carica ricoperta. Il Sindaco nomina il Presidente. L'incarico dei membri è quadriennale e rinnovabile. Il Sindaco può in ogni caso revocare motivatamente la nomina dei membri. La Commissione cessa comunque la propria attività all'atto del compimento del collaudo delle opere di realizzazione delle linee C e B1 della metropolitana.

La Commissione delibera a maggioranza, è rappresentata all'esterno dal suo Presidente e si dota di regolamento di funzionamento, procedendo altresì alla redazione di un apposito Codice di Autodisciplina da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale.

I compensi ai membri della Commissione sono stabiliti con apposito atto dalla Giunta, tenendo conto della natura e dell'entità dell'attività da espletare.

Nello svolgimento della propria attività le Commissioni citate hanno diritto di accesso a tutti gli atti aventi inerenza alla realizzazione delle dette linee

metropolitane, con gli stessi obblighi di segreto o di riservatezza nei confronti dei terzi previsti per gli Organi e Uffici del Comune, e dovranno segnalare a tali Organi e Uffici l'eventuale segreto o la riservatezza dei documenti, delle notizie o dei dati che agli stessi trasmettano.

L'attività delle Commissioni si svolge in ogni caso senza violare l'autonomia della S.O.M. S.r.l.;

- VIII. di formulare l'indirizzo alla Giunta Comunale per la revoca della Commissione di Vigilanza istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 364 del 18 giugno 2003 le cui funzioni e compiti restano alla S.O.M. S.r.l.;
- IX. di dare mandato ai rappresentanti del Comune in assemblea di S.O.M. S.r.l. di modificare, unitamente all'oggetto sociale, la denominazione sociale della S.O.M. S.r.l. in quella di "Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.", in breve "Roma Metropolitane S.r.l.";
- X. di modificare il Piano degli Investimenti 2004-2006 e provvedere alle conseguenti variazioni del bilancio 2004-2006 come segue:
- Inserimento di opere nel 2004, già allocate sul bilancio 2003 da finanziare mediante avanzo di amministrazione vincolato derivante da contributi dello Stato e da fondi comunali:

	importo	sottoconto
Metropolitana di Roma Linea C – lotto Funzionale T4-5 San Giovanni – Malatesta Alessandrino – lavori (fondi comunali Legge 211/92)	€ 13.337.322,00	20803010TP0019
Metropolitana di Roma Linea C – tratta T5 Malatesta – Teano - Alessandrino (art.9 L. 211/92)	€ 283.478.000,00	20803010TP0019
Metropolitana di Roma Linea C – tratta T3 –“ Venezia – S. Giovanni “-1° lotto (fondi comunali L. 211/92)	€ 7.746.863,49	20803010TP0019

	importo	sottoconto
Metropolitana di Roma Linea C – tratto Funzionale T4 – T5“S. Giovanni – Malatesta – Alessandrino” direzione lavori – incarichi Professionali esterni(fondi comunali L. 211/92)	€ 3.000.000,00	20803060TP0019
- inserimento di nuova opera da finanziare mediante Contributo dello Stato: Linea C della metropolitana – Legge 211/92:tracciato T3 – fondi statali	+€118.728.276,70 +€118.728.276,70	20803010TP0DAC (USCITA) 40230000TP0TMA (ENTRATA)

- modifica dell'intervento degli stanziamenti del 2004, 2005 e 2006 come segue:

ANNUALITA' 2004

Opera n. 119/2004

Linea C della metropolitana – Legge
Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi
comunali

importo	sottoconto
- € 35.091.179,00	20803070TP0019
+€ 35.091.179,00	20803010TP0DAC

Opera n. 1209/2004

Linea C della metropolitana – Legge
Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi
statali

- € 159.100.000,00	20803070TP0019
+€ 159.100.000,00	20803010TP0DAC

ANNUALITA' 2005

Opera n. 121/2004

Linea C della metropolitana – Legge
Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi
comunali

importo	sottoconto
- € 92.117.794,87	20803070TP0019
+€ 92.117.794,87	20803010TP0DAC

Opera n. 1210/2004

Linea C della metropolitana – Legge
Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi
regionali

- € 32.000.000,00	20803070TP0019
+€ 32.000.000,00	20803010TP0DAC

ANNUALITA' 2006

Opera n. 125/2004

Linea C della metropolitana – Legge
Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi
comunali

- € 44.000.000,00	20803070TP0019
+€ 44.000.000,00	20803010TP0DAC

Opera n. 1212/2004	importo	sottoconto
Linea C della metropolitana – Legge Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi regionali	- € 32.000.000,00	20803070TP0019
	+€ 32.000.000,00	20803010TP0DAC
 Opera n. 1211/2004		
Linea C della metropolitana – Legge Obiettivo:tracciato da T2 a T7 – fondi Statali	- € 323.935.591,15	20803070TP0019
	+€ 323.935.591,15	20803010TP0DAC

XI. di integrare gli stanziamenti del bilancio 2004 come segue:

Incentivo L.109/94	+€ 4.693.791.83	10803010TP0I20	(USCITA)
	+€ 4.693.791.83	30580000TP0SFI	(ENTRATA)
 Anticipazione alla S.O.M.	+€ 50.000.000,00	20803100TP0A07	(USCITA)
	+€ 50.000.000,00	40674100TP0A07	(ENTRATA)

La spesa di Euro 1.000.000,00 per l'acquisto del capitale sociale nella S.O.M. S.r.l. rientra nei fondi stanziati nell'intervento 20103081CG del Bilancio 2004;

XII. di dare conseguente mandato all'Assessore alle politiche della Mobilità di redigere uno schema di convenzione atto a regolamentare i rapporti tra Comune e S.O.M. S.r.l. oggetto della presente delibera. Tale schema sarà sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale previa acquisizione, da parte di questa, del parere reso al riguardo da parte della Commissione Consiliare Permanente Lavori Pubblici e della Commissione giuridico-amministrativa di cui al precedente paragrafo VII, punto 1), che lo dovranno esprimere entro dieci giorni dalla trasmissione dello schema, trascorsi inutilmente i quali la Giunta Comunale procederà comunque alla deliberazione di competenza. Di dare altresì mandato al Dipartimento VII di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione degli indirizzi qui deliberati, ivi compresi quelli riguardanti le eventuali revoche di affidamenti in corso.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 40 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bartolucci, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, Dalia, De Lillo, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Iantosca, Lorenzin, Lovari, Madia, Mannino, Marchi, Marroni, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Poselli, Rizzo, Sabbatani Schiuma, Santini, Sentinelli, Smedile, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 97.

Il Consigliere Fayer dichiara di aver erroneamente espresso voto contrario, mentre era sua intenzione votare a favore del provvedimento.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 42 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i sottoriportati Consiglieri:

Alagna, Argentin, Bartolucci, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, D'Erme, Dalia, De Lillo, Della Portella, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giansanti, Iantosca, Lorenzin, Lovari, Madia, Mannino, Marchi, Marroni, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Piso, Poselli, Rizzo, Sabbatani Schiuma, Santini, Sentinelli, Smedile, Vizzani e Zambelli.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. MANNINO – M. CIRINNA'

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
24 maggio 2004.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....